



Montanini La guerra irrompe nel monologo

Teatro. L'attore porta al Gloria il testo nato durante la pandemia «Parlo di ciò che siamo diventati»

DALILA LATTANZI

Il tour di "Undiceximo", il nuovo monologo di Giorgio Montanini, riprende - dopo la sosta forzata - da Como: domani alle 21, infatti, lo Spazio Gloria ospiterà lo spettacolo dello stand up comedian, autore e attore, nell'ambito di una rassegna che vede la collaborazione tra Stand-Up Comedy Live, The Comedy Club, TeatroGruppo Popolare, Circolo Arci Xanadu, Terra Viva, Collettivo84 e Comitato Assemblee Popolari.

Il titolo è ovviamente un riferimento alla produttività artistica, ma porta con sé un messaggio di consapevolezza del cambiamento non solo personale dell'artista, ma anche universale: «C'è molta attualità nel testo e lo spettacolo è una fotografia di quello

che siamo diventati; è nato nel contesto di un evento epocale - il primo coprifuoco per combattere la pandemia di Covid 19 - ma nella nuova versione ci sono anche riferimenti agli scenari di guerra che stiamo vivendo ora. Dopo la sosta obbligata per diverse ragioni, ora non voglio fare altro che dedicarmi ai live».

Nuovi pubblici

Nelle prime date il riscontro del pubblico è stato molto buono, anche se si trattava di spettatori diversi dal solito: «Io sono un comico particolarmente onesto e dico sempre ciò che penso; non sono stato d'accordo con la linea generale seguita rispetto alla pandemia, per cui il mio spettacolo è stato seguito da persone che non erano il mio solito pubblico, perché questo



Giorgio Montanini torna sul palcoscenico dopo tanti impegni al cinema e in tv

era fuori dai teatri. Nessuno, però, ha contestato le mie posizioni e così ho avuto modo di incontrare anche spettatori diversi da coloro che mi seguono normalmente».

Il tour è stato fermo per i numerosi impegni cinematografici di Montanini: «Il debutto al cinema è stato con "I predatori" di Pietro Castellitto, ma successivamente ho girato "Buon viaggio ragazzi" - di Riccardo Milani, con Antonio Albanese, Sonia Bergamasco e Vinicio Marchioni - oltre a "Mia", il nuovo film di Ivano De Matteo con Greta Gasbarri, Edoardo Leo e Milena Mancini. Ho anche un

ruolo nell'ultimo film di Giorgio Colangeli, che è peraltro ambientato nelle Marche e quindi a casa mia».

La carriera di Giorgio Montanini è lunga e variegata: dopo il debutto a teatro con L'Edipo Re di Sofocle, nel 2004, ha recitato in diversi film e nel 2008 è entrato a far parte del gruppo Satiriasi, il primo esperimento italiano di Stand Up Comedy.

I successi televisivi

Non è mancata nemmeno la TV: nel 2013, nel programma di Rai2 #Aggratis!, è stato ospite fisso, nonché autore dei testi della trasmissione;

nel 2014 è stato il protagonista assoluto di Nemico Pubblico su Rai 3, trasmissione scritta con Filippo Giardina, Francesco De Carlo, Paolo Lizza e Giovanni Filippetto e di cui è stato nuovamente il protagonista nella seconda edizione del 2015. Con tutto il gruppo di Satiriasi ha peraltro riscosso grande successo di pubblico anche su Sky (Comedy Central) con Stand Up Comedy. Biglietti per "Undiceximo" a 17 euro (posto unico), per informazioni e prenotazioni è possibile consultare il sito www.spaziogloria.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fontaines D.C. Dall'Irlanda i poeti del post punk

Milano

Tra poco meno di un mese uscirà "Skinty Fia", attesissimo terzo album degli irlandesi Fontaines D.C., in concerto a Milano stasera, non ai Magazzini Generali, come precedentemente annunciato, ma all'Alcatraz di via Valtellina 25, già sold out (i posti saranno a sedere, i biglietti già acquistati saranno validi per la nuova location). Grian Chatten (voce), Carlos O'Connell (chitarra), Conor Curley (chitarra), Conor Deegan III (basso) e Tom Coll (batteria) suonano insieme dal 2017 e in un lustrò di attività hanno bruciato numerose tappe.

Si sono incontrati a scuola a Dublino e prima ancora di formare una band, hanno dato vita a un circolo poetico (ricordate la Dead poets' society de l'"Attimo fuggente?") cementando amicizia e amore per le arti. Il passaggio alla musica li ha visti abbracciare uno stile che affonda le radici nel post punk dei primi anni Ottanta, naturalmente rivisitato in chiave contemporanea.

Hanno esordito con "Dogrel", accolto positivamente, e hanno bissato con il più maturo "A hero's death" che ha ottenuto una nomination ai Grammy.

A. Bru.

La Cineteca rende omaggio a Gabin Come è attuale "La grande illusione"

Milano

Questo pomeriggio un documentario sull'attore e stasera il capolavoro diretto da Jean Renoir

È stato uno dei più grandi interpreti d'Oltralpe, un mito anche in Italia pure se le nuove generazioni, probabilmente non conoscono. E allora ecco un ciclo di ben undici film dedicato a Jean Gabin dalla Cineteca Milano Meet di viale

Vittorio Veneto 2 a Milano.

Oggi alle 16.30 si inizia con un documentario, "Un français nommé Gabin" che attinge a documenti storici, familiari e cinematografici: fotografie, riviste, manifesti, canzoni, cinegiornali, cui si aggiungono quasi duecento estratti dai novantacinque film del grande attore. Stasera alle 21 un grande capolavoro della cinematografia mondiale: "La grande illusione" di Jean Renoir, apologo sulla futilità della guerra vista dal-



Jean Gabin

la parte di due ufficiali francesi (con Gabin c'è Pierre Fresnay) prigionieri prima di un campo e poi di un'autentica fortezza guidata dall'inflexibile aviatore che li ha abbattuti (un monumentale Erich Von Stroheim).

Tra tentativi di fuga e la volontà di mantenere il decoro militare, il film svela tutta l'assurdità della situazione fino a una conclusione che è, al contempo, lieta e tragica, come spesso accade nelle guerre, dove nulla è mai completamente positivo o negativo. Entrambe le proiezioni sono in lingua originale con sottotitoli. Tutti i film del ciclo, orari e biglietti sul sito www.cinetecamilano.it. **Alessio Brunialti**

Assi del jazz italiano I 4 Stones al Blue Note

Milano

Dietro la sigla 4 Stones si nascondono quattro assi del jazz italiano: il sassofonista Gabriele Comeglio, il chitarrista Luciano Zadro, il bassista Tonino De Sensi e il batterista Alex Batini De Barreiro hanno tutti alle spalle prestigiosissime collaborazioni e vantano un'esperienza pluridecennale.

Assieme propongono un originale ed energico connubio tra latin jazz e funk, di

grandissimo impatto, come potrà ascoltare il pubblico che parteciperà ai due set delle 20.30 (biglietti a 35 euro) e delle 22.30 (biglietti a 25 euro) al Blue note di via Borsieri 37 a Milano.

In entrambi i casi i biglietti saranno scontati di 5 euro se preacquistati tramite il sito www.bluenotemilano.com. È possibile anche acquistare telefonicamente chiamando lo 02/69.01.68.88 dalle 14.

A. Bru.

Parolario&Co.

CHE COSA È

"Parolario&Co." è una rubrica settimanale di consigli di lettura in collaborazione tra Associazione Culturale Parolario, giornale La Provincia e CiaoComo Radio. Segnalazioni presentate attraverso i canali social di Parolario che vengono qui settimanalmente riassunte: Parolario punta così a diventare una rassegna "diffusa" nel tempo, oltre il tradizionale appuntamento annuale "dal vivo". L'appuntamento con CiaoComo Radio, curato da Alessia Roversi, è ogni venerdì alle 13,40



L'ULTIMA VITA

"L'ultima vita - Margot e i suoi demoni" (Pluriversum) è il nuovo libro di Gian Pietro Elli, presentato nella recente edizione di Italian Book festival. "Sapeva trascinare il desiderio allo scoperto - in mare aperto - dove i sensi si disorientano e dunque sono più accesi, più vigili, più acuti".



GLI ALTRI SIAMO NOI

"Gli altri siamo noi" di Andrea Nicastro (Rubbettino) racconta vent'anni di incontri e viaggi in Cecenia, Afghanistan, Pakistan, Iraq, Iran, Libano, Tunisia, Egitto, Libia e Marocco. Questi aiutano l'autore a ricostruire la storia dell'oggi come la vedono gli Altri, gli islamici. Perché, per loro, gli Altri siamo noi



IL MALE INUTILE

Ne "Il male inutile" (Rubbettino), Marco Lupis raccoglie le testimonianze di guerra da inviato speciale e corrispondente in molte aree difficili del Pianeta. Tragedie che troppo spesso vengono rapidamente archiviate, anche se si collocano dietro l'angolo dell'attualità e della Storia



IL LIBRO TIBETANO...

La Fondazione Volta consiglia "Il libro tibetano dei morti" (Astrolabio Ubaldini). Istruzioni sui 6 metodi di liberazione: attraverso l'udire, attraverso l'indossare, attraverso il vedere, attraverso il ricordare, attraverso il gustare e attraverso il toccare



FILOSOFIA DELLA CASA

"Filosofia della casa" (Einaudi editore) di Emanuele Coccia, affronta il concetto di casa, un argomento ancestrale e modernissimo, che ci riguarda tutti. La casa è l'evento morale per eccellenza. Prima che un artefatto architettonico, secondo l'autore è un artefatto psichico

LA CARD

La card amici di Parolario ha stretto nuove convenzioni, tra cui: Villa Bernasconi, Teatro Sociale di Como, Museo della Seta di Como, Miniartexil Como.

Tutte le altre convenzioni al link: <http://parolario.it/Info/CARDAMICI-DI-PAROLARIO>. È possibile sottoscrivere la card e riceverla a casa scrivendo all'indirizzo info@parolario.it

INDIRIZZI SOCIAL

Parolario è raggiungibile sui social Facebook ([facebook.com/Parolario](https://www.facebook.com/Parolario)) e Instagram (@Parolario)